

## Ottmaring 27-29 settembre 2013

Era da tempo che Hans Gebauer desiderava che qualcuno della nostra Commissione potesse essere presente all'incontro in Germania cui normalmente partecipa un gruppo di architetti in contatto con l'Inondazione. La possibilità di partecipare è divenuta possibile il 27-29 settembre a Ottmaring, e - lole e Mario- siamo partiti.

All'invito hanno risposto una ventina di architetti provenienti oltre che dalla Germania anche dall'Austria e uno dalla Svizzera. Alcuni erano stati al primo seminario del 2006 a Loppiano "Abitare la città". Il programma pensato nei minimi particolari da Hans ha stimolato un dialogo profondo, di grande arricchimento.



Ci sono stati tanti momenti dedicati alla conoscenza reciproca attraverso i racconti dei nostri lavori e un pomeriggio riservato all'esercizio di 'dialogo col progetto e il suo autore'; visite nella città di Augsburg a due chiese recentemente ristrutturate; l'incontro con l'architetto Titus Bernhard e il

dialogo nel suo studio; la visita guidata dall'architetto Franz Lattke al museo del legno e al recentissimo quartiere di Augsburg con la nuova chiesa dei 'Vecchio-Cattolici' costruita interamente in legno.

In due momenti abbiamo letto il testo della 'Resurrezione di Roma' proposto nel programma da Hans e introdotto da Mario con un efficace inquadramento storico della Roma dell'epoca e della persona di Chiara. Veniva in evidenza, nella lettura, l'importanza di 'saper guardare' e di 'saper offrire' le più profonde convinzioni, anche di matrice spirituale, come contributo civile e culturale alla società e a chi incontriamo nel nostro agire professionale.

Ci siamo trovati di fronte ad un gruppo solido, fatto di validi professionisti, variegato (dall'architetto in pensione, alla giovane studentessa). Alcuni interni; altri che lo sono stati e che ci hanno confermato con forza, "per l'Ideale che avevano dentro", il loro desiderio di seguire l'inondazione; altri nuovi, desiderosi di continuare.

Al termine, le impressioni di ciascuno, molto profonde e costruttive, esprimevano, con la concretezza tipica del popolo tedesco, l'impegno nuovo o rinnovato a portare la novità del Carisma lì dove ciascuno vive e lavora, nel rapporto con le istituzioni, in dialogo con i temi più attuali che si vivono "al di là delle Alpi".

Un incontro "elettrizzante", diceva qualcuno di loro, al di là delle aspettative; un incontro che possiamo definire, ancora con espressioni loro, una vera e propria svolta.



Ci si è chiesti come fare a rimanere in contatto e un gruppetto, più coinvolto direttamente, ha già fissato un primo incontro per 'stagliare meglio il profilo personale di ciascuno e del gruppo', anche in vista dell'avvicendamento di Hans. Si parla di un prossimo appuntamento in primavera, e di attività come pubblicazioni.

Le letture della messa della domenica parlavano dei talenti e come comunichiamo questi talenti..., e, come uno di loro ha anche sottolineato, sembravano proprio adatte all'atmosfera che si era creata fra tutti in quei giorni.